

REGOLAMENTO DELL'ESAME DI LAUREA E DEL TIROCINIO PER I CORSI DI LAUREA TRIENNALI IN CHIMICA E CHIMICA PER L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE (CIA)

1) Scopo del tirocinio è quello di offrire allo studente l'opportunità di trascorrere un periodo di studio e di ricerca all'interno di una struttura pubblica o privata al fine di approfondire le conoscenze acquisite durante il percorso di studi. Il tirocinio consiste di 15 CFU, equivalenti ad una durata massima dell'attività di 375 ore di cui almeno 150 dedicate a studio e scrittura di un *elaborato*. I CFU relativi al tirocinio ed alla prova finale vengono assegnati allo studente dopo il superamento dell'esame di laurea. L'esame di laurea (prova finale) consiste nella discussione dell'*elaborato*.

2) L'*elaborato* consiste in una breve relazione scritta (max. 40 pagine) sull'attività di tirocinio svolta dallo studente sotto la supervisione di un *tutor aziendale* (un laureato/a di norma in discipline chimiche, designato/a dall'azienda o ente prescelto) nel caso in cui il tirocinio sia svolto all'esterno dell'Università, o di un *relatore* (nella figura di un docente, di norma appartenente al Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale) nel caso che il tirocinio sia svolto all'interno dell'Università. In entrambi i casi sarà nominato un *controrelatore* (vedi Articolo 3).

Il frontespizio della relazione di tirocinio va compilato in accordo a uno dei fac-simili allegati al Regolamento. La prima pagina dell'*elaborato* scritto deve riportare il titolo dell'argomento del tirocinio, nome, cognome e firma dello studente, del *relatore* (o del *tutor aziendale*) e del *controrelatore*.

Lo studente, almeno una settimana prima della data fissata per l'esame di laurea, dovrà consegnare a ciascun componente della Commissione di Laurea (vedi articolo 7) una copia cartacea dell'*elaborato*.

3) Il *tutor aziendale* o il *relatore* può essere proposto dallo studente, mentre come *controrelatore* sarà nominato il tutor assegnato a ciascun studente all'inizio della sua carriera di studi, scelto tra i docenti (professori e ricercatori universitari) del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, con il criterio di un'equa distribuzione fra tutti i docenti. Il *controrelatore*, previa richiesta motivata al pertinente CdS, ha la facoltà di essere sostituito. Nel caso in cui lo studente scelga come *relatore* un docente che a suo tempo gli era stato assegnato come tutor, il *controrelatore* sarà designato dal Presidente del CdS con lo stesso criterio della nomina del tutor.

Lo studente è tenuto ad aggiornare periodicamente il suo *controrelatore* sullo stato di avanzamento del lavoro di internato.

4) La scelta logistica dello "stage" di tirocinio svolto all'esterno dell'Università presso Aziende o Enti viene curata dalla Segreteria Didattica, sentite le disponibilità, al momento, delle Aziende ed Enti convenzionati, presenti in una apposita banca dati e, nei limiti del possibile, dei desiderata dello studente.

A garanzia dello studente l'attuazione di tutte le attività formali e sostanziali inerenti il tirocinio prescelto è regolata da una apposita convenzione con l'Ente od Azienda interessata, a cui fa seguito la compilazione di una scheda di Progetto formativo contenente le seguenti informazioni: nominativo e dati anagrafici del tirocinante, denominazione dell'Azienda o Ente, nominativi del *tutor aziendale* e del *controrelatore*, polizze assicurative a carico dell'Università di Pisa, obiettivi e modalità di svolgimento dello stage, obblighi dell'azienda, obblighi del tirocinante, firme di accettazione da parte del *tutor aziendale*, del *controrelatore* e del *tirocinante*. Inoltre l'Azienda o Ente dovrà comunicare per iscritto al Presidente del CdS, all'inizio del tirocinio, il nominativo ed il titolo di studio della persona scelta come *tutor aziendale*, che sarà nominato membro effettivo della Commissione di Laurea del tirocinante.

5) Affinchè lo studente sia ammesso alla frequentazione del tirocinio deve esser di norma verificata la condizione che lo stesso abbia sostenuto tutti gli esami relativi agli insegnamenti che si sono conclusi nel quinto semestre. Di norma il tempo che deve intercorrere dalla fine del tirocinio all'esame di laurea non può superare i 6 mesi, pena la decadenza del tirocinio stesso.

6) Almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'appello di Laurea, lo studente deve presentare:

- a) Domanda di Laurea presso la Segreteria Studenti della Facoltà di Scienze M.F.N.
- b) Notifica della domanda di cui sopra alla Segreteria Didattica dei CdS presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, riempita secondo un modello fornito dalla Segreteria stessa.

La notifica deve contenere:

- i) Nome, cognome e recapito (con telefono ed eventuale indirizzo di posta elettronica) dello studente.
- ii) Titolo dell'*elaborato*, accompagnato da un breve riassunto (max 1 pagina).
- iii) Nome e cognome del *relatore* (o del *tutor aziendale*) e del *controrelatore*.
- iv) Istituzione di appartenenza e recapito (con telefono ed eventuale indirizzo di posta elettronica) del *tutor aziendale* (in caso di tirocinio esterno).

La domanda di laurea si intende automaticamente confermata per tutti gli appelli di laurea successivi nello stesso anno accademico.

All'esame di laurea è ammesso lo studente che improrogabilmente 15 giorni prima dell'esame di laurea abbia superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi.

7) L'esame di laurea consiste nella discussione dell'elaborato scritto alla presenza di una Commissione ufficiale proposta dalla Commissione Didattica, composta da un numero di membri conforme a quanto richiesto dal Regolamento Didattico di Ateneo e nominata dal Preside della Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università di Pisa.

8) Nella valutazione del curriculum degli studi dello studente, relativamente alla determinazione del voto di laurea, si terrà conto dei seguenti punti:

a) media dei voti, pesata secondo i crediti conseguiti nelle attività formative la cui valutazione è espressa da una votazione. Tale media viene espressa in centodecimi e arrotondata al numero intero più vicino per eccesso se il voto ha un intero seguito da una cifra decimale uguale o superiore a 5 e per difetto se la cifra decimale è inferiore a 5;

b) premio di regolarità: se il candidato si laurea entro il 40° mese dall'immatricolazione (la cui data è fissata convenzionalmente al 1° settembre del I anno di iscrizione) viene assegnato un aumento di 5/110; se il candidato si laurea tra il 41° ed entro il 46° mese dall'immatricolazione viene assegnato un aumento di 3/110; se il candidato si laurea tra il 47° ed entro il 52° mese dall'immatricolazione viene assegnato un aumento di 2/110;

c) voto della prova finale: il voto massimo per la discussione dell'elaborato in sede di esame di laurea è di 8/110, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea.

Amesso che il candidato presenti una media pesata dei voti conseguiti nel triennio $\geq 100/110$, è facoltà del *relatore* (o del *controrelatore* nel caso in cui il tirocinio sia stato svolto presso un'azienda o un ente convenzionato) proporre l'assegnazione della lode, la cui attribuzione deve essere decisa all'unanimità.

